



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 49	OGGETTO: <u>Approvazione per l'anno 2020 delle tariffe TARI adottate per l'anno 2019 con delibera di Consiglio Comunale n.35 del 31.03.2019.</u>
Del 18/06/2020	<u>RESPINTA</u>

L'anno **duemilaventi**, il giorno **18** del mese di **Giugno**, alle ore **20:05** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **15/06/2020** prot. N.**36140**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio		X	OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela		X	RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco	X	
FORMICA Pietro Tindaro		X	NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 19

ASSENTI N. 11

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa **MAZZU' Andreina**.

E' presente l'Assessore **DI BELLA**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **NASTASI Gioacchino Franco**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il **Presidente** dà atto che quella che si sta trattando è una seduta di Consiglio Comunale straordinario che vede come unico punto iscritto all'O.d.g. **"Approvazione per l'anno 2020 delle tariffe TARI adottate per l'anno 2019 con delibera di Consiglio Comunale n.35 del 31.03.2019."**

In via preliminare alla trattazione del succitato punto, chiede d'intervenire il Consigliere **Italiano**, per portare a conoscenza del civico consesso che un gruppo corposo di commercianti ha chiesto di dare lettura in aula di una nota sottoscritta ed inviata all'amministrazione avente come oggetto **"Isola pedonale nel centro cittadino"** di cui di seguito se ne riporta integralmente il testo: *"I sottoscritti signori commercianti, considerato che è imminente l'istituzione di una isola pedonale che interesserà il tratto di strada fra la via Cassisi e la Chiesa di San Giacomo nonché il tratto di strada tra la via Cumbo Borgia e la piazza Duomo fino a Piano Baele; considerato che i sottoscritti condividono appieno l'iniziativa e sono pienamente convinti della esigenza di rilanciare il commercio e la ristorazione nel centro cittadino; considerato che il sacrificio di pochi posti auto porterà un ritorno e una movimentazione di gente anche nelle aree retrostanti l'isola pedonale in quanto costringerà le persone a percorrere a piedi tutto il centro cittadino; considerato che si nutre la fervida speranza che tutti i titolari di punti vendita siano disposti a cogliere l'occasione di accogliere gli avventori ed i clienti contribuendo ad abbellire tutte le vie cittadine rendendole vive e vivibili in quanto è noto che le attività commerciali riverberano il loro benessere sulle geografie urbane e sociali avendo a che fare con l'accessibilità, la pianificazione e lo sviluppo della città costretto rimando alla sua vivibilità; considerato che sarebbe oltremodo utile allo scopo che l'isola fosse estesa per tutta la via Domenico Piraino, compresa piazza Mazzini, per proseguire per la via Cavour fino alla rotatoria nonché dalla Chiesa di San Giacomo fino all'incrocio*



con la via Cristoforo Colombo; stante quanto sopra chiedono di ampliare ed estendere l'isola pedonale nel tratto di strada indicato nella certezza che tale estensione non potrebbe che giovare alle finalità di rilancio del commercio cittadino, della maggiore vivibilità del centro con estensione degli spazi fruibili per i cittadini e i turisti che vorremmo accogliere anche alla luce delle emergenze del post Covid-19".

Continuando l'intervento il Consigliere Italiano dichiara di condividere la richiesta in quanto il dramma del Covid ha colpito l'intera città, pertanto ritiene sia doveroso allargare l'isola pedonale a tutta l'area del centro cittadino a favore anche di altri commercianti.

Si augura che l'amministrazione prenda in considerazione la nota in questione.

Il **Presidente** intende portare a conoscenza dell'aula che con riferimento alla nota del Sindaco di cui si è data lettura integrale nella passata seduta di C.C., dà atto di avere dato mandato all'Ufficio di Presidenza di provvedere ad ulteriori ricerche per verificare se il Sindaco ha trasmesso, anche a mezzo Halley, qualche missiva in data 25/05/2020.

Precisa che i dipendenti hanno comunicato che, da approfondite ricerche sul sistema, in tale data non è stata trasmessa da parte del Sindaco alcuna missiva all'Ufficio di Presidenza.

Continua l'intervento precisando che, per quanto gli compete, non è capace di scrivere bugie e porterà la questione di fronte l'Assessorato agli Enti Locali.

Aggiunge che gli interventi preliminari in Consiglio Comunale si sono sempre fatti anche alla presenza del Sindaco.

Cambiando argomento, invita l'Assessore all'Ambiente a verificare le convenzioni stipulate con le ditte che curano le aiuole della città visto che non tutte sono curate in modo opportuno.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi preliminari, il Presidente dà lettura integrale della proposta di delibera in oggetto e della parte finale del verbale della 1° Commissione Consiliare.

Entrambi i documenti vengono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Prende la parola il Consigliere **Italiano**, il quale ritenendo prematura l'approvazione della proposta in oggetto, sostiene sia necessario uno studio approfondito della questione alla presenza del Dirigente in aula oggi assente.

Chiede quindi un rinvio della seduta.

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale, astenendosi dall'entrare nel merito della predisposizione della proposta di delibera, rappresenta che il Consiglio Comunale ha espresso da oltre tre mesi la volontà di andare incontro alle attività commerciali che hanno subito notevoli danni dalla crisi economica che si è venuta a verificare. Pertanto si era anticipato che nel Piano Finanziario si sarebbe intervenuti per evitare di caricare sui cittadini ulteriori spese facendo in modo che sulle tariffazioni dell'anno 2020, lì dove fosse stato possibile, ci sarebbe stata una riduzione totale o quantomeno una riduzione in termini economici.

Continua l'intervento sottolineando che tutto ciò è passato inosservato agli occhi dell'amministrazione.

Dà atto di avere avuto l'opportunità di ascoltare durante i lavori della 1° Commissione Consiliare sia il tecnico sia il dirigente che si sono occupati della materia, i quali hanno spiegato che, purtroppo, per mancanza di tempo e mancanza di possibilità di predisposizione non è stato possibile redigere un nuovo Piano Finanziario.

Chiede al Sindaco di nominare eventualmente un supporto al dirigente e al tecnico affinché si possa predisporre un nuovo Piano Finanziario andando incontro alle attività commerciali.

Anticipa il voto dei gruppi MILAZZO 2020, MILAZZO FUTURA e CITTA' ATTIVA contrario alla proposta di delibera che si sta discutendo.

Ritiene che un ulteriore rinvio dilazionerebbe il termine di predisposizione del nuovo Piano Finanziario con ulteriore perdita di tempo.

A conclusione d'intervento precisa che la scadenza ultima per potere andare incontro alle attività commerciali è quella di predisporre un nuovo Piano Finanziario entro il 31 di Luglio 2020.

Alle ore 20:35 esce il Consigliere Cocuzza. **Presenti 18.**

Prende la parola il Consigliere **Sindoni**, il quale dichiara di condividere appieno sia l'intervento che le richieste del Consigliere Midili, visto e considerato anche il periodo di crisi che stanno attraversando tutti i commercianti.

Coglie l'occasione della presenza della Segretaria Generale in aula per chiedere se vi è la possibilità di aiutare i commercianti sfruttando i finanziamenti relativi al Covid-19 elargiti dalla regione o dal governo centrale.

Riprende la parola il Consigliere **Italiano**, il quale ribadisce la propria richiesta di rinvio del punto per rimodulare la proposta di delibera.

Invita i Consiglieri a non fare campagna elettorale e sottolinea di essere vicino alle problematiche dei commercianti.

Alle ore 20:39 a termine del proprio intervento il Consigliere Italiano abbandona l'aula. **Presenti 17.**

Allo stesso orario si allontana anche il Consigliere Piraino. **Presenti 16.**

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale, in risposta al Consigliere Italiano, evidenzia che nessuno ha intenzione di svolgere campagna elettorale sul punto.

Sostiene che il Consigliere Italiano non abbia compreso bene il contenuto della proposta e specifica che la delibera non è emendabile e come tale metterebbe a rischio i commercianti.

Invita i Consiglieri a studiarsi le carte prima di arrivare in aula.

Interviene il Consigliere **Nani**, il quale, condividendo l'intervento del Consigliere Midili, intende evidenziare che anche i Consiglieri che

appoggiano il Sindaco hanno respinto la proposta durante i lavori della 1° Commissione Consiliare.

Precisa inoltre che in quella sede fu anche suggerito di non inviare la proposta in aula consiliare visto l'esito della votazione e di rimodularla in senso favorevole ai commercianti.

Ribadisce che così come stanno le cose la bocciatura della proposta in oggetto è inevitabile.

Interviene il Consigliere **Oliva**, il quale, in accordo con l'intervento del Consigliere Nani, ritiene che la proposta non possa avere un esito positivo.

Rammenta al civico consesso che durante il periodo di pausa dovuto all'emergenza epidemiologica, sono state istituite delle cabine di regia per chiedere la sospensione del pagamento dei tributi, pertanto ritiene che, così come stanno le cose, non vi siano i presupposti per esitare favorevole la proposta di delibera.

Continuando l'intervento il Consigliere Oliva rappresenta le difficoltà, oltre che dei commercianti, anche degli operatori turistici che sono costretti a pagare la TARI per 12 mesi quando in realtà svolgono un'attività stagionale di 5 mesi l'anno.

Il Consigliere **Saràò** ritiene sia del tutto inammissibile la proposta che si sta trattando e pertanto sottolinea che una bocciatura è inevitabile. Ritiene inoltre che la crisi economica sta attanagliando un po' tutti i cittadini e quindi sostiene che sia giusto un rinvio del pagamento dell'IMU così come stanno già mettendo in atto altri Comuni.

Invita il Segretario Generale a farsi carico in tal senso.

Prende la parola la Consiglieria **Abbagnato**, la quale si unisce all'intervento del Consigliere Italiano di rinvio del punto per una rimodulazione della proposta di delibera.

Chiede al Segretario Generale se è possibile trasmettere nuovamente la proposta di delibera in oggetto agli uffici per una rielaborazione.

In risposta anche alla Consigliera Abbagnato interviene il Segretario Generale Dott.ssa **Mazzù**, la quale specifica che le difficoltà e le incertezze che sono emerse durante i lavori della 1° Commissione Consiliare non sono state rappresentate dal Dirigente all'amministrazione tant'è vero che la proposta è proseguita sino all'aula.

Ritiene che i lavori della Commissione Consiliare servano proprio a filtrare le proposte di delibera per intuire se vi sono delle difficoltà all'approvazione definitiva.

Sostiene quindi che la proposta, viste le incertezze che sono emerse precedentemente, non doveva giungere neppure in aula per l'approvazione.

Interviene il Consigliere **Alesci**, il quale precisa che dall'intervento della Segretaria Generale è emersa una problematica davvero seria vista l'importanza della proposta di delibera.

Precisa che gli uffici dovrebbero interloquire, così come prevede la norma, attraverso le PEC.

Ribadisce che la proposta è improponibile tant'è vero che l'esito della votazione della 1° Commissione è stato unanimemente negativo.

Sarebbe stato opportuno quindi - aggiunge il Consigliere Alesci - che l'amministrazione, visto l'esito della votazione, ritirasse la delibera, cosa che non è stata fatta.

Anticipa il proprio voto contrario alla proposta per fare in modo che l'amministrazione ponga rimedio a tale stato di cose perché diversamente significherebbe continuare a penalizzare i cittadini di una tariffa che è assolutamente ingiusta.

Il **Presidente**, ritiene sia necessario porre ai voti la delibera.

Prende la parola il Consigliere **Spinelli**, il quale, associandosi all'intervento del Consigliere Midili, sostiene che la proposta non è emendabile e quindi ritiene che una bocciatura sia più utile a tutti per poter consentire agli uffici una rimodulazione del Piano Finanziario e una rimodulazione del Piano tariffario includendo tutte le possibili agevolazioni a favore dei cittadini.

Consiglio Comunale del 18/06/2020

Anticipa il proprio voto contrario.

Il **Presidente**, prima di porre ai voti la proposta, precisa che il documento in questione riporta la data del 24 Aprile 2020.

Chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello per la verifica del numero legale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina		X
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro		X
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonino		X
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela		X
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario		X
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SPINELLI Fabrizio	X	
	16	14

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione per l'anno 2020 delle tariffe TARI adottate per l'anno 2019 con delibera di Consiglio Comunale n.35 del 31.03.2019.**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 16;

CON VOTI 13 FAVOREVOLI, 3 ASTENUTI (Abbagnato, Di Bella e Puliafito), espressi in forma palese, per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **RESPINGERE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione per l'anno 2020 delle tariffe TARI adottate per l'anno 2019 con delibera di Consiglio Comunale n.35 del 31.03.2019.**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori punti iscritti all'O.d.g., chiude la sessione.





CITTA' di MILAZZO

4° Settore

“Ambiente e Politica del Territorio”

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 1 del 26.04. 2020

IL PROPONENTE: Il Sindaco Avv. Giovanni Formica 

OGGETTO : Approvazione per l'anno 2020 delle tariffe TARI adottate per l'anno 2019 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31.03.2019.

Premesso

- Che l'art. 1 comma 639 della L. n°147/2013 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Che l'art. 1 comma 654 della L. n°147/2013, sancisce l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n°36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- che l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;
- che il nuovo tributo che copre tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, è entrato in vigore dal 1° gennaio 2014 e opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011;
- che lo stesso assume natura tributaria non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;

Visti e richiamati

- il comma 4 dell'art. 107 del Decreto Legge n. 18 del 17 Marzo 2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” c.d. “Cura Italia”, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 70 del 17.03.2020 che dispone il differimento al 30 giugno 2020 del termine per la determinazione delle tariffe della Tari, previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147;
- il comma 5 del predetto decreto legge che prevede che i Comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020.

Ritenuto opportuno in considerazione anche della profonda rivisitazione in materia di elaborazione dei Piani Economici e Finanziari (PEF) avvenute a seguito dell'entrata in vi-

gore delle delibere ARERA n. 57/2020/R/RIF, 59/2020/R/com, della determina 02/DRIF/2020 e il DL 18/2020 "Cura Italia", nonché del nuovo profilo delle Srr nel processo di validazione dei PEF, avvalersi della deroga prevista dal comma 5 del decreto "Cura Italia" che prevede che i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020.

Atteso inoltre che alla luce dell'evoluzione del contenzioso relativo all'assegnazione dell'appalto settennale della gara europea ARO Milazzo, di cui all'Ordinanza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n. 843 del 13.12.2019 che ha fissato la camera di consiglio per il 7 maggio 2020, il quadro delle consistenze economiche e la parametrizzazione delle perizie di spesa per la gestione del servizio di igiene nel territorio comunale potrebbe subire delle modificazioni in ordine alla spesa complessiva da impegnare;

Visto il Piano finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2019, predisposto ai fini della determinazione della tariffa TARI 2019 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 31.03.2019 che prevedeva il seguente quadro di sintesi :

Tabella "1"

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 4.526.775,04
CC- Costi comuni	€ 2.700.484,43
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ 98.000,00
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 7.325.259,47

Riduzione RD ut. Domestiche	€ 8.000,00
-----------------------------	------------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 573.829,97
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.360.800,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.422.974,54
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 241.400,00
Riduzioni parte variabile	€ 8.000,00
Totale	€ 3.607.004,51

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 568.742,79

CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	35.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	2.698.009,50
CCD - Costi Comuni Diversi	-€	32.525,07
AC - Altri Costi	€	359.027,74
Riduzioni parte fissa	€	90.000,00
Totale parziale	€	3.718.254,96
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	€	7.325.259,47

Vista e Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31.03.2019 con la quale sono state approvate per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge n.147/2013 e dell'art. 8 del relativo Regolamento Comunale, le tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche di cui agli All. "A" e "B" della predetta deliberazione;

Visto l'art. 1 comma 654 della legge n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate.

Richiamata la Deliberazione del Commissario straordinario nominato per la gestione dell'ente in sostituzione del Consiglio Comunale con Decreto presidenziale della Regione Siciliana n. 127 del 16.05.2013, n° 13 del 10.07.2014 relativa all'approvazione dei Regolamenti di disciplina dell' Imposta Unica Comunale (IUC);

Atteso che l'art. 1 comma 683 della L. n°147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Atteso che il Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2019, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 31.03.2019 è stato redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/ in conformità ai criteri di cui dal D.P.R. n°158/1999;

Ritenuto per quanto fin qui espresso, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019 con deliberazione di C.C. n. 35 del 31.03.2019 analiticamente riportate negli All. "A" e "B", anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 e delle tariffe della TARI per il 2020;

Preso Atto che, secondo le risultanze del Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2019, il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ammonta ad € 7.325.259,47;

Visti :

- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del

- costo con altre entrate;
- il comma 5 del predetto decreto legge che prevede che i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) e delle tariffe della TARI per il 2020;

Tutto ciò premesso e considerato e per le motivazioni espresse

SI PROPONE

1. **Di approvare** in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019 con deliberazione di C.C. n. 35 del 31.03.2019 analiticamente dettagliate negli All. "A" e "B", anche per l'anno 2020;
2. **Di dare atto** che il Piano finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2019, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.03.2019 prevedeva il seguente quadro di sintesi :

Tabella "1"

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 4.526.775,04
CC- Costi comuni	€ 2.700.484,43
CK - Costi d'uso del capitale	€
Minori entrate per riduzioni	€ 98.000,00
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 7.325.259,47

Riduzione RD ut. Domestiche	€ 8.000,00
-----------------------------	------------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 573.829,97
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.360.800,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.422.974,54
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 241.400,00
Riduzioni parte variabile	€ 8.000,00
Totale	€ 3.607.004,51

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 568.742,79

CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	35.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	2.698.009,50
CCD - Costi Comuni Diversi	-€	32.525,07
AC - Altri Costi	€	359.027,74
Riduzioni parte fissa	€	90.000,00
Totale parziale	€	3.718.254,96
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	€	7.325.259,47

3. Dare atto che, secondo le risultanze del suindicato Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2019, il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ammonta ad € 7.325.259,47;

4. Dare atto che si provvederà entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) e delle tariffe della TARI per il 2020;

5. di dare mandato, agli Uffici competenti dell'Ente di adottare tutti gli atti di gestione di competenza consequenziali al presente atto;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante la necessità di formalizzare tutti gli adempimenti connessi alla trasmissione del presente atto alla SRR Messina – Città Metropolitana.



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO (Art. 53 L. 142/90 modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000)

Si esprime parere favorevole.

Milazzo, li 24/04/2020

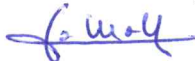
Il Funzionario direttivo Tecnico

Arch. Natale Otera

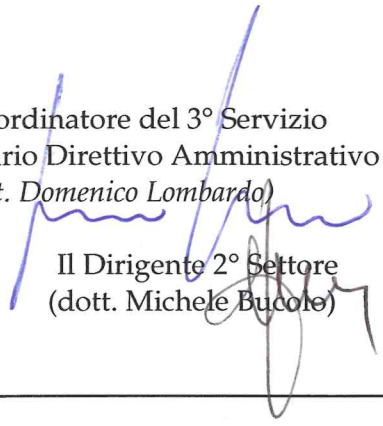


Il Dirigente 4° Settore

(Ing. Tommaso La Malfa)



Il Coordinatore del 3° Servizio
Funzionario Direttivo Amministrativo
(Dott. Domenico Lombardo)



Il Dirigente 2° Settore
(dott. Michele Bucole)

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53 L. 142/1990 e s.m.i.)

Si esprime parere favorevole

.....

.....

li, 20.04.2020

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE del SETTORE



ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 RELATIVO ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA:

Si attesta che somma di euro viene imputata al codice, intervento, ex Capitolo, del bilancio gestione.....

.....

li,

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL RAGIONIERE GENERALE



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 67 del 15/05/2020

Il 15 Maggio 2020 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- Dott. Carmelo Marisca - Componente.

per esprimere un parere in merito alla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 24.04.2020, trasmessa a mezzo pec prot. n.25258 del 24.04.2020, avente per oggetto: :

“Approvazione per l'anno 2020 delle tariffe TARI adottate per l'anno 2019 con Deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 31.03.2019”.

Il Dott. Amata Francesco è assente giustificato.

L'Organo di Revisione,

Vista la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 24.04.2020 formulata dal Dirigente del IV° Settore “Ambiente e Politica del Territorio”,

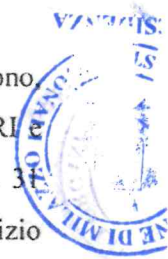
Premesso:

- che l'art. 239 comma 1 lett. B) n. 7 del TUEL, il quale prevede il parere del Collegio dei Revisori su proposte di applicazione dei tributi locali;
- che il comma 639 dell'articolo 1 della Legge n.147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due

- presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- che il comma 654 dell'articolo 1 della Legge n.147 del 27/12/2013 sancisce l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti;
 - che l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;
 - che la TARI ha natura tributaria non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità personale di rifiuti conferiti al servizio pubblico da ciascun contribuente.
 - che il Comune di Milazzo si è dotato di apposito Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 10/07/2014;

Richiamati

- il comma 4 dell'art.107 del D.L. 17.03.2020 n.18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Cura Italia) che dispone il differimento al 30.06.2020 del termine per la determinazione delle tariffe TARI, già previsto dall'art.1, comma 683/bis, della Legge 27.12.2013 n.147;
- il comma 5 dell'art.107 del D.L. 17.03.2020 n.18 "Cura Italia" che prevede che i Comuni possono in deroga all'art.1, commi 654 e 683, della Legge 27.12.2013 n.147, approvare le tariffe TARI della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019 anche per il 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio dei Rifiuti (PEF) per il 2020;



Visti

- il Piano Economico Finanziario dei costi di gestione rifiuti anno 2019, predisposto ai fini della determinazione delle tariffe TARI 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 31.03.2019 per un importo complessivo di € 7.325.259,47, giusta tabella "1" allegata alla citata deliberazione;
- le tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 31.03.2019.

Visti

- i pareri favorevoli espressi:

- in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Dirigente del IV Settore, in data 24/04/2020 (ai sensi dell'art. 53 L. 142/90, modificato dall'art. 12 della L.R. 30-2000);

- in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Finanziario, in data 24/04/2020 (ai sensi dell'art. 53 L. 142/90, modificato dall'art. 12 della L.R. 30-2000);

Tutto ciò premesso,

in relazione alla propria competenza, questo Organo di Revisione, ai sensi dell'art.239, lettera b), del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, esprime parere **favorevole** sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 24.04.2020, trasmessa a mezzo pec prot. n.25258 del 24.04.2020, avente per oggetto :

“Approvazione per l'anno 2020 delle tariffe TARI adottate per l'anno 2019 con Deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 31.03.2019”.

Si invita l'Ufficio di protocollo a trasmettere il presente parere ai seguenti:

Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Sindaco

Sig. Segretario Generale

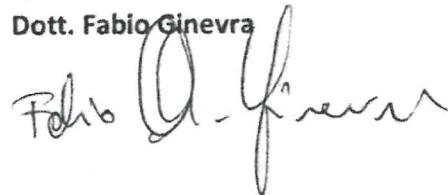
Sig. Dirigente del II° Settore “Servizio Finanziario”

Sig. Dirigente del IV° Settore “Ambiente e Politica del Territorio”

Milazzo, 15 maggio 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabio Ginevra



Dott. Carmelo Marisca





CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2020 giorno 10 del mese di giugno alle ore 11:30 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 167/UP/34470 dell' 8 giugno 2020 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di componenti e capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente del I Settore, al Dirigente del II Settore, Dirigente IV ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

Funge da segretario la dott.ssa Alessandra Lisi.

	PRESENTI	ASSENTI
COCUZZA VALENTINA	Entra alle ore 11:47	Esce alle ore 12:18
FORMICA PIETRO TINDARO	Entra alle ore 11:40	
FOTI ANTONIO	X	
MAISANO DAMIANO		X
MIDILI GIUSEPPE	X	
NANI' GAETANO	X	
PIRAINO ROSARIO	X	
QUATTROCCHI STEFANIA	Entra alle 11:50	
RUSSO LYDIA	X	
SPINELLI FABRIZIO	Entra alle ore 12:09	

E' altresì presente il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Ginevra

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- Lettura ed approvazione dei verbali precedenti.
- Approvazione per l'anno 2020 delle tariffe TARI adottate per l'anno 2019 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31.03.2019.
- Varie ed eventuali.

Alle ore 11,30 il Presidente Antonio Foti constatata la presenza dei componenti apre la seduta e ringrazia il dott. Ginevra per la presenza in aula.

Il Presidente Antonio Foti introduce i punti iscritti all'ordine del giorno. Si inizia dando lettura del verbale del 29 maggio che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Presidente Foti introduce il secondo punto iscritto all'O.d.G. avente ad oggetto *“Approvazione per l'anno 2020 delle tariffe TARI adottate per l'anno 2019 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31.03.2019”*.

Alle ore 11:47 entra il componente VALENTINA COCUZZA.

Alle ore 11:50 entra il componente STEFANIA QUATTROCCHI

Il Presidente Foti, finita la lettura, ringrazia l'Arch. Natale Otera che nel frattempo è arrivato in aula consiliare.

A questo punto interviene l'Arch. Otera il quale riprende il nuovo quadro normativo sulla disciplina TARI secondo le previsioni dell'Arera. La chiusura degli Uffici comunali viste le problematiche legate al Covid, evidenzia l'architetto Otera, insieme alla questione del mancato affidamento settennale del servizio rifiuti (in attesa della sentenza del CGA) non ha permesso all'Ufficio di redigere e predisporre il nuovo PEF. L'Arch. Otera specifica chiaramente che il mancato affidamento del servizio settennale influisce sul piano dei costi, considerato che il nostro Ente ha operato in regime di ordinanza. A queste problematiche si aggiungono quelle relative all'applicazione delle previsioni dell'Arera, sulla nuova predisposizione del Piano Economico, in termini di competenza, nel rapporto tra i Comuni e la SRR. Tecnicamente e con i tempi attualmente non si riesce di predisporre il piano. Il raffronto del piano 2020 andrebbe fatto sulla base del Piano 2018. Il piano 2018 non è stato fatto in quanto si riportano le tariffe del 2017 e quindi appunto il Piano Tari 2017. Un problema che richiedeva un confronto con gli uffici considerando inoltre che il servizio nel 2017 non era gestito dall'Arch. Otera. Inoltre continuando nel suo intervento l'Arch. Otera ritiene che l'Amministrazione abbia preferito dare seguito al comma 5 dell'art. 107 del decreto Cura Italia che consente ai Comuni di confermare per il 2020 le tariffe della Tari adottate per il

2019, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione e approvazione del piano finanziario per il 2020. La disposizione stabilisce inoltre che l'eventuale conguaglio tra i due piani finanziari (2019 e 2020) può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021. L'archietto chiarisce che tutte le difficoltà legate alla chiusura degli uffici, del Covid e non avendo tutta la documentazione al riguardo, insieme ad altri fattori, non gli hanno permesso di definire il consuntivo del 2018 che gli permetterebbe di realizzare il PEF del 2020 mentre ha lavorato sui costi del 2019 che andrebbero ribaltati sull'annualità del 2021. Chiarisce che l'urgenza nasceva dal fatto che la delibera venisse trasmessa alla SRR un mese prima. Specifica che il Comune di Milazzo ha avuto un'ottima interlocuzione con la SRR. Nasce oggi l'esigenza di dare seguito all'approvazione di questa proposta di deliberazione per poi, nei mesi successivi, predisporre gli consequenziali sulla base del nuovo quadro normativo di riferimento. È chiaro che per quanto riguarda la predisposizione delle tariffe le competenze rientrano in quelle dell'Ufficio Tributi.

L'Arch. Otera chiarisce altri aspetti rispetto alla proposta di deliberazione in discussione evidenziando che è a disposizione del Consiglio Comunale per ulteriori chiarimenti.

Alle ore 12,09 entra il componente FABRIZIO SPINELLI

Dopo le delucidazioni dell'Arch. Otera prende la parola il Consigliere Midili. L'intendimento del Consiglio Comunale è molto chiaro. Viste le difficoltà legate al Covid oggi questo Consiglio non può in alcun modo dire a quelle attività rimaste chiuse per 2 – 3 mesi che nel corso dei prossimi tre anni verranno spalmate eventualmente un residuo debito. Aggiunge che il Consiglio Comunale può stabilire, con motivazioni, di poter eventualmente stanziare specifiche somme dalla fiscalità generale a copertura delle varie tariffe. Il componente Midili nutre alcune perplessità di merito, in termini generali, rispetto al quadro e ai chiarimenti prospettati dall'Arch. Otera riprendendo le questioni legate ai Piani Finanziari degli anni precedenti. Siamo di fronte ad una scelta politica da parte dell'amministrazione. Il consigliere Midili evidenzia che per il 2020 le attività commerciali rimaste chiuse a seguito della pandemia, con la proposta di deliberazione che stiamo discutendo quest'oggi, dovranno pagare la TARI per l'anno 2020. Un percorso non condiviso dal Consigliere Midili. La normativa prevede che, per chi non ha prodotto rifiuti, nel periodo di chiusura, vengano equiparate le attività commerciali alle abitazioni che non hanno i requisiti dell'abitabilità, non dovendo così essere soggetti a tassazione. In ultima considerazione, pur comprendendo i problemi oggettivi degli uffici, il Consigliere Midili ritiene non si debba dare seguito alla proposta di deliberazione posta oggi in discussione.

Prende parte ai lavori di Commissione il Dirigente Dott. Bucolo.

Alle 12,18 esce il componente VALENTINA COCUZZA.

Dopo un ulteriore dibattito il Presidente Foti mette ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione per l'anno 2020 delle tariffe TARI adottate per l'anno 2019 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31.03.2019".

L'esito della votazione è il seguente: tutti contrari, Piraino, Midili, Foti, Formica, Nani, L.Russo Quattrocchi, Spinelli.

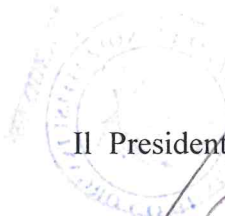
Dopo la seguente votazione il Presidente da lettura della delibera di Giunta n 54 del 5 giugno 2020 "Acconto IMU 2020 – Determinazioni" per un confronto con il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 12:45 rinviandola a data da destinarsi.



Il Segretario
Dott.ssa Alessandra Lisi

A handwritten signature in red ink, appearing to read "Alessandra Lisi".



Il Presidente della I Commissione Consiliare
Antonio Foti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Foti".

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDREINA MAZZU

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21),
è stata affissa all'albo pretorio comunale il 02/07/2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--